

Maxi controlli a Palagonia e Scordia: droga, armi e gioco illegale

Un'attività ad ampio raggio dei Carabinieri nei territori di Palagonia e Scordia, finalizzata alla prevenzione e al contrasto dello spaccio di stupefacenti e al controllo delle aree maggiormente esposte a fenomeni di illegalità, ha dato esecuzione a un provvedimento cautelare emesso dalla Procura della Repubblica di Caltagirone nei confronti di un 51enne residente a Palagonia, indagato per maltrattamenti in famiglia. L'uomo è stato sottoposto agli arresti domiciliari presso una comunità terapeutica.

Sul fronte del contrasto agli stupefacenti, l'attività dei militari ha portato all'arresto di un 21enne catanese, già noto alle Forze dell'ordine per pregresse vicende giudiziarie, sorpreso durante un controllo su strada in possesso di diverse dosi di hashish. La droga è stata sequestrata e il giovane è stato messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Sulla base degli indizi raccolti, da verificare in sede giurisdizionale, l'ulteriore sviluppo dell'attività investigativa ha consentito ai Carabinieri di concentrare l'attenzione su un'attività commerciale gestita da un 31enne, ritenuta la base di una possibile attività di spaccio. La successiva perquisizione ha permesso di rinvenire un bilancino di precisione, materiale ritenuto utile al confezionamento delle dosi e 1.780 euro in contanti, nascosti all'interno di un dispositivo cambiamonete. Gli accertamenti effettuati dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile, insieme al personale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno inoltre fatto emergere diverse irregolarità nella gestione del locale. All'interno sono state individuate e sequestrate 7 slot machine non collegate alla rete telematica, oltre a 4.740 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di gioco non

autorizzata. Al gestore sono state contestate violazioni amministrative per complessivi 70.000 euro e sono stati avviati gli ulteriori accertamenti di competenza. Nel corso dello stesso servizio, l'attenzione dei Carabinieri si è concentrata anche su alcune aree periferiche del territorio di Palagonia e la perquisizione di un casolare fatiscente ha consentito di recuperare, a carico di ignoti, una pistola con canna occlusa, priva di segni identificativi, con una cartuccia calibro 9 mm inserita nel caricatore. Nella medesima zona sono state inoltre sequestrate 2 piante di cannabis indica. Non è mancata l'attività di prevenzione sul fronte della sicurezza stradale. I posti di controllo predisposti dai Carabinieri nei maggiori assi viari hanno consentito di identificare 36 persone e sottoporre a verifica 46 veicoli. Sono state contestate 5 violazioni al Codice della Strada, per un importo complessivo di 1.550 euro, mentre un veicolo è stato sottoposto a sequestro poiché privo della prescritta copertura assicurativa. L'operazione conferma l'approccio integrato adottato dall'Arma sul territorio, attraverso l'impiego coordinato di reparti territoriali e specializzati, con l'obiettivo di intervenire non soltanto sui fenomeni di spaccio e sulle altre condotte illecite, ma anche sulle situazioni di irregolarità che possono favorire ulteriori forme di illegalità. Si è trattato di un'operazione di controlli straordinari dei Carabinieri nei territori di Palagonia e Scordia, con un dispositivo articolato che ha visto impegnati i militari delle Stazioni di Palagonia e Scordia insieme alla Compagnia di Intervento Operativo del 12° Reggimento Carabinieri "Sicilia", allo Squadrone Eliportato Cacciatori "Sicilia", al Nucleo Cinofili di Nicolosi e al 12° Nucleo Elicotteri di Catania, con il supporto dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Catania.